Anno VII. - N. 2379 Trieste, Sabato 14 Luglio 1888. (Edizione del mattino) Anno VII. N. 2379

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) a soldo per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale fior. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Società Filarmonico Drammatica

Telegrammi del „Piccolo"

Natalia abbandonata — Il principe Alessandro di Serbia partito. WIESBADEN 13. A complemento di quanto v'ho telegrafato oggi, vi confermo che la regina Natalia, vistasi abbandonata da tutti coloro dai quali aveva sperato un appoggio, finì col cedere. Il colloquio di iersera fra Natalia e il presidente della polizia sarebbe stato vivacissimo. Dapprincipio essa oppose una recisa negativa. Il presidente le fece presente che aveva il mandato ed il dovere di usare, ove fosse necessario, la forza. Esternò la speranza di non dover appigliarsi a tale spiacevole misura e nel congedarsi dichiarò che stamattina si sarebbe recato a prendere il principe ereditario. Stamane difatti la regina Natalia, non volendo assolutamente incontrare il ministro Protic, rimise il figlio al presidente della polizia.

Il principe col suo seguito è partito subito dopo con treno speciale per la via di Passavia, dove lo attendeva l'altro treno speciale speditovi, come vi ho telegrafato, dalla Ferrovia Occidentale austriaca col quale proseguirà per Vienna e di là per Belgrado. (*Vedi telegrammi d'ultima ora nel «Piccolo della sera» di ieri.*)

WIESBADEN 13. Giusta il *Corriere del Reno*, il presidente della polizia dichiarò iersera alla regina Natalia che alla mattina sarebbe venuto a prendere in consegna il principe, occorrendo con la forza. Il principe difatti gli fu consegnato stamane.

WIESBADEN 13. La regina Natalia trovasi in preda ad una agitazione indescrivibile. E' specialmente irritatissima contro la stampa che le attribuisce mene contro re Milan e contro l'attuale politica della Serbia. Essa ha minacciato, come già vi dissi, di procedere in via giudiziale contro i giornali che continuassero ad accusarla. Natalia aveva sperato fino all'ultimo momento di poter fuggire in Russia col principe ereditario. Questo stacco l'ha ferita profondamente.

ROMA 13. Oggi a Montecitorio affermavasi essere un fatto che la regina di Serbia ha telegrafato al re Umberto chiedendo il suo appoggio nella questione per la restituzione del figlio. Il re ha passato la domanda all'onor. Crispi e ieri se ne è parlato in consiglio dei ministri. Ieri stesso l'onor. Crispi ebbe un colloquio su questo proposito coll'ambasciatore di Germania. Assicurasi aver egli dichiarato che il governo prussiano non permetterà sia in modo alcuno violentata la regina.

WIESBADEN 13. Alle 10 3[4 il principe ereditario di Serbia si appresta a recarsi col ministro Protic alla stazione. Natalia alla finestra piange. Il principino scendendo dalla villa manda con la mano mille saluti. La regina durò a lungo prima di staccarsi dal figlio; poi rassegnata lo consegnò. Natalia ricevette dalla polizia l'invito di abbandonare il suolo germanico. Ancora un particolare: la regina diresse ieri un telegramma a re Milan pregandolo instantemente di lasciarle il figlio ancora per un mese. Il re le rispose: Neanche un giorno.

Cinque giorni or sono l'imperatore Guglielmo, pregato telegraficamente dalla regina d'intervenire in suo favore nella questione della restituzione del figlio, rispose che egli stesso era deciso di consegnarlo a re Milan. Parecchi altri telegrammi della regina all'imperatore rimasero senza risposta.

L'ordine di espulsione dalla Germania fu comunicato a Natalia a voce dal presidente della Polizia. Natalia nel consegnare il figlio protestò.

VIENNA 14. A notte avanzata ho potuto prender notizia di un telegramma da Wiesbaden dal quale rilevo che la regina Natalia giungerà stamattina alle 8 a Vienna e soggiornerà parecchi giorni all'Hôtel Imperiale.

Il principe ereditario di Serbia, proveniente da Wiesbaden, passerà questa mattina istessa, alle 6.26, da Hütteldorf, con treno speciale della ferrovia di congiunzione. All'esterno della stazione ferroviaria dello Stato farà uno spuntino, dopo di che proseguirà direttamente per Belgrado. L'inviato serbo presso questa Corte gli è andato incontro fino alla frontiera e lo accompagnerà a Belgrado.

BELGRADO 13. La domanda di divorzio è stata presentata e il Sinodo convocato. Il re, i ministri, il corpo diplomatico e i dignitari di Stato recherannosi a ricevere il principe ereditario. Tutte le truppe della guarnigione saranno presenti in tenuta di parata.

Duello Floquet-Boulanger. - Il generale ferito gravemente. PARIGI 13. Alle 10, come era stato stabilito, ebbe luogo il duello alla spada fra Boulanger e il presidente dei ministri, Floquet. Al primo assalto ambidue i competitori rimasero feriti leggermente. Al secondo assalto Floquet riportò una leggerissima lesione al sinistro del petto; Boulanger invece fu ferito alla gola e il molto sangue che sgorgava impedì al momento la constatazione se la ferita fosse grave o leggera.

PARIGI 13. Dal protocollo assunto sul duello Boulanger-Floquet risulta che Boulanger riportò una ferita grave.

PARIGI 13. Eccovi i particolari sulla scena di ieri alla Camera e sul duello Boulanger-Floquet: La scena di Boulanger alla Camera, cioè il discorso violento e la presentazione della dimissione, la sua uscita dall'aula accompagnato dagli amici, tutto era concertato fino dal momento della sua elezione. La si precipitò ora allo scopo di cercar di suscitare disordini nella ricorrenza della festa di domani. Tale manovra eccitò quindi l'indignazione generale dei repubblicani. Tutti i giornali republicani concordi dichiarano che nulla può esservi di comune fra Boulanger e la republica.

Boulanger iersera uscì frettolosamente dalla Camera sottraendosi all'esasperazione dei republicani che lo fischiarono.

Le trattative del duello si tennero nell'ufficio della *Presse* e durarono oltre il tocco. Stamane alle ore otto Clemenceau si recò al ministero dell'interno, poi partirono insieme per Perrin in landau a due cavalli.

L'appuntamento era per le 9 nella proprietà Dillon al boulevard Argenton. I preparativi durarono 25 minuti. Boulanger era calmo, fumava sigarette; Floquet calmissimo, passeggiava chiacchierando col medico. Alle 10 e un quarto i due avversari vennero messi di fronte. Clemenceau, che dirigeva, disse: *Messieurs, allez!* Attaccarono con violenza; il secondo attacco poi fu violentissimo, accanito, sì che impressionò vivamente i padrini. Dalla gola di Boulanger sgorgò un fortissimo zampillo di sangue. Boulanger rimase in piedi, pallidissimo; quindi entrò accompagnato, ma non sorretto, in casa Dillon.

Tutti i ministri attendevano al ministero dell'interno l'esito del duello. Carnot che abita dirimpetto, mandava continuamente a chiedere notizie. Madama Floquet era agitatissima. Alle undici ore giunse il segretario del ministero che aveva assistito al duello colla notizia dell'esito che fu accolta tra la gioia generale. Le ferite di Floquet sono lievissime; è probabile ch'egli possa assistere all'inaugurazione del monumento a Gambetta.

Il colpo andò così: Boulanger penetrò fra il fianco ed il braccio di Floquet, che parò colla spada e rispose con una botta dritta. L'esito della ferita di Boulanger è tuttavia incerto. E' generale la simpatia per Floquet.

Il *Temps* annuncia che la spada di Floquet penetrò cinque o sei centimetri nel collo di Boulanger, fra la iugulare e la carotide tagliando un nervo. Il bollettino dice che il miglioramento è sensibile; ma il pronostico è assolutamente riservato.

Carnot, appena saputo l'esito, inviò il generale Bruger a felicitare Floquet. Deputati, senatori, funzionari si fecero iscrivere al ministero dell'interno.

La riforma comunale in Italia. ROMA 13. Sono oggetto di approvazioni generali le dichiarazioni chiare, franche, precise, fatte ieri alla Camera dall'on. Crispi. Destò vivissima impressione e fu accolta da generali approvazioni la promessa che il governo presenterà una proposta di legge per avocare allo Stato l'istruzione elementare. Questa legge che sarebbe il vero complemento della riforma comunale formerà probabilmente il principale punto del programma ministeriale per la prossima sessione. Oggi la Camera discuterà la emenda per accordare il voto amministrativo alle donne; sarà indubbiamente respinta ma a suo favore voteranno circa cento deputati. La *Tribuna* stigmatizza l'assenza d'ogni carattere politico in quei deputati che non hanno il coraggio di chiamarsi di destra, che si sono radunati per osteggiare l'allargamento del voto e poi votarono in favore di esso.

ROMA 13. *Camera.* Dopo un vivo incidente causato dall'interpretazione dell'ordine del giorno respinto nella mattina sull'elettorato delle donne, approvasi l'articolo quattro, che rende elettori amministrativi tutti gli elettori politici, con voti 271 contro 38. Approvansi poi gli altri articoli fino all'ottavo.

Il viaggio di Guglielmo. ROMA 13. La *Tribuna* giudica che il viaggio di Guglielmo a Pietroburgo non debba destare il minimo allarme nè a Vienna, né a Roma. L'ostentata partenza di Bismarck per Friedrichsruhe alla vigilia dell'andata del sovrano in Russia, dimostra ad evidenza che l'incontro ha un carattere affatto personale e fra i due imperatori non si parlerà affatto di politica. Ciò è tanto più verosimile quando si conosca la tendenza di Guglielmo a non fare alcun passo, nè esprimere parole o giudizi senza aver' prima consultato Bismarck. L'incontro dei due sovrani rende sempre più probabile quello di Bismarck, Kalnoky e Crispi.

Ancora per il fatto di Bellowa. SOFIA 13. Dispaccio della *Havas*: In seguito alle insistenze da parte degli agenti diplomatici d'Austria-Ungheria e Grecia, il governo bulgaro acconsentì a sospendere la persecuzione dei briganti fino alla liberazione dei prigionieri. Il governo continua però a far sorvegliare tutti i loro movimenti.

L'Inghilterra negli Zulù. LONDRA 13. Il governo ha impartito al reggimento di Egitto l'ordine di partire per il paese degli Zulù a rinforzarvi la colonia contro quelle tribù. Credesi che questo nuovo conflitto avrà conseguenze di grande portata.

Nell'esercito germanico. BERLINO 13. Giusta informazioni di buona fonte, il principe Alberto di Prussia verrà nominato ispettore generale per la prima ispezione dell'esercito ed il generale Caprivi a comandante del decimo corpo d'esercito.

Armi russe. PIETROBURGO 13. Un ucase imperiale eleva il contingente delle reclute per quest'anno da 235,000 a 250,000 uomini e fissa il periodo di servizio a 18 anni, dei quali cinque di servizio attivo. La truppa territoriale verrà composta di tutti gli uomini atti alle armi e che non sono già in servizio attivo, fino all'età di 43 anni inclusivamente.

Sorgenti di petrolio che si asciugano. LEOPOLI 15. Parecchie sorgenti di petrolio della Galizia sono quasi esauste. Quella di Krosno che forniva per 30,000 fiorini al giorno è totalmente esausta.

Notizie telegrafiche.

Ferrovie orientali. VIENNA 12. Da Costantinopoli si annuncia che i rappresentanti diplomatici della Germania, dell'Austria-Ungheria, dell'Inghilterra e dell'Italia hanno fatto dei passi presso la Porta per rammentarle la necessità della sollecita apertura al traffico di tutta la linea internazionale verso Costantinopoli.

I socialisti tedeschi. BERLINO 12. I socialisti affissero alle cantonate sotto i discorsi dell'imperatore manifesti rossi contenenti la risposta. Si fecero parecchi arresti.

Un suicidio. TARANTO 12. Giuseppe Patroni di anni 24, lombardo, tenente del 20.o fanteria, si è precipitato stamane dal terrazzo dell'Hôtel Duilio, rimanendo all'istante cadavere. Si ignora la vera causa del suicidio. Però una lettera scritta dal suicida alla madre con cui le inviava 450 lire, dice che voleva finirla essendo stanco di vivere. Un'altra lettera all'ordinanza contiene 50 lire. La città è costernata.

Il colera al Tonchino. PARIGI 12. Giungono sempre gravi notizie sullo stato di salute delle truppe al Tonchino. Il mese scorso vi furono, dicesi, novecento morti di colera.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

CALENDARIO. Luna nuova. — Leva il sole ore 4.28 tram. 7.41. Oggi: S. Bonaventura Domani: Div. d. Ap. Termometro 0 ore 7 antim. 18.2 2 pom. 23.7 Altezza barom. 757.6.

Pretesa assurda. La riferta della Commissione municipale per i provedimenti di aqua dice e prova con documenti irrefragibili, che il ritardo, nella questione deriva dai fatti seguenti: La Società della ferrovia meridionale aveva sollevato eccezione circa i lavori da eseguirsi sulla sponda destra del fiume Recca da parte del Comune di Trieste. Il capitanato distrettuale di Adelberga respinse l'eccezione e la Società della Meridionale ricorse in seconda istanza a Lubiana. Dal dicembre 1886 ad oggi l'autorità di seconda istanza di Lubiana non ha ancora evaso il ricorso ad onta di tutte le sollecitatorie del nostro Comune.

L'i. r. capitanato di Lubiana che doveva riferire all'i. r. reggenza provinciale di Lubiana, giustificava la sua inazione col dire che credeva il Comune di Trieste avesse rinunziato al progetto della Bistrizza, spaventato dall'opposizione di molti interessati, opposizione che è alimentata da agitatori per motivi politici; aggiungendo inoltre che l'ufficio dell'i. r. capitanato disponeva di uno scarso numero di impiegati.

Il supplemento *B* del giornale ufficiale trova strano che non ci si accontenti di queste ragioni e non si dica che il governo si è sbracciato a favore di Trieste. Il governo — secondo lui — ha da tutelare gl'interessi degli utenti della Carniola ed è per questo che... non fece nulla.

Nessuno nega al governo il diritto di tutela delle altre province. Ma gli è soltanto che non sappiamo comprendere che cosa ci entri l'interesse delle altre province, coll'evasione del ricorso della meridionale, colla scarsezza di personale, che non permette di evadere una istanza dopo 20 mesi e coll'opposizione degli agitatori politici accampata dall'i. r. Capitanato di Adelberga.

Dopo avere gridato per anni contro il partito liberale che non provedeva l'aqua a Trieste, ora che l'organo del governo capisce qualmente il gridare offenderebbe le orecchie dei suoi padroni anzichè quelli di chi vorrebbe lui, salta fuori a dire che il Comune di Trieste doveva rinunciare al suo progetto per pensare ad un altro! Come se i progetti per una fornitura di aqua si mutassero come la camicia o come certi scribi mutano di linguaggio e di opinione.

La legge sugli zuccheri. Abbiamo già riportato la notificazione della Presidenza della Direzione di Finanza riguardo l'obligo d'insinuare col dì 1. agosto p. v. i depositi di zucchero superiori ai 100 chilogrammi.

Ora il Magistrato civico, mentre ripete lo stesso avvertimento, rende noto in pari tempo che chiunque col 1. agosto intendesse continuare od iniziare il commercio e lo spaccio di zucchero ovvero un'industria nella quale viene adoperato lo zucchero, è tenuto a farne insinuazione al più tardi col giorno 15 corr., al più vicino organo di finanza a ciò chiamato, e che ognuno il quale volesse esercitare tale commercio o negozio dopo il 1. agosto a. c. dovrà fare analoga insinuazione alla più lunga 14 giorni prima del cominciamento.

Per chi lavora con l'Inghilterra. La Cancelleria commerciale dell'ambasciata a.-u. a Londra rende di bel nuovo edotta la locale Deputazione di Borsa sul grave inconveniente che spesse volte dei negozianti si mettono in relazione con delle ditte d'Inghilterra senza prendere prima le debite informazioni sull'onestà e solidità delle medesime, fidandosi soverchiamente alle ampollose loro assicurazioni o rivolgendosi per informazioni a quelle riferenze che da esse vengono indicate, sicchè di frequente vengono pregiudicati nei loro interessi.

La nominata Cancelleria commerciale rileva quindi che prima di entrare in relazioni d'affari con ditte di colà non conosciute, prudenza vuole che si prendano le necessarie informazioni che la stessa Cancelleria è pronta a dare, valendosi di un accreditato Ufficio d'informazioni, e ciò verso la tassa di f. 2 trattandosi di una o di due ditte, e al di là di questo numero, f. 1 di più per ditta.

La biblioteca della Società Operaia. Mercoledì 18 corr. verrà nuovamente attivata la circolazione dei libri della biblioteca circolante esterna, che rimarrà all'uopo aperta ogni mercoledì dalle 7 alle 9 pom. ed ogni domenica dalle 11 ant. all'1 pom. Il nuovo catalogo dei libri sarà posto in vendita presso la Cancelleria sociale, al prezzo di soldi 6.

Posto in concorso. Presso la Società Operaia è aperto il concorso al posto di medico sociale coll'annuo emolumento di f. 200; le eventuali domande sono da rivolgersi a tutto il 28 corr. nella Cancelleria della Società, dove trovasi ostensibile il relativo regolamento di servizio.

Scuola di Barriera vecchia. Anche in questo Istituto c'è di questi giorni la mostra dei lavori degli allievi e delle allieve: una mostra modesta, senza lussi, senza la vanità della roba vistosa, perchè si sa, gli allievi sono figli del popolo, non sono ricchi, ma cercano nondimeno di fare quanto sta in essi per far bella figura.

I tre primi corsi sono divisi in due sezioni, segno che anche in questa scuola la frequentazione è considerevole.

Nelle due sezioni della *prima classe* feminile, maestre le signorine C. Dobrillovich ed E. Jory - ci sono delle belle sottane di lana, una striscia da sofà, pure in lana, degli eleganti cuscinetti da *toilette* in seta; tutte cose fatte con garbo e buona volontà.

La *seconda classe* è affidata alle cure delle signorine A. Agapito ed A. Pincherle.

Qui: un bel tappettino della allieva Bianchi, un grazioso cuscino della Gagliardo, un fine *macassar* della Schrott.

Le maestre M. Delzotto ed E. Godina della *terza classe* contano le ragazzine Tofolutti, Orsetich, Muzzatti fra le allieve migliori; la prima di queste ha esposto una federa: la seconda un tappeto, la terza un cuscino: tutti lavorini notevoli per esattezza. C'è anche un bellissimo cuscino da sofà e due cuscini da *toilette*.

La signorina Carnera allieva del *quarto corso* col suo finitissimo tappeto, la sig.na Krainz, pure del quarto, coi suoi due ricchi portaritratti, fanno onore alla loro maestra sig.na Paolina Godina.

Fra le allieve del *quinto corso*, maestra la signorina Foschiatti, va distinta la signorina Coen per un portagiornali, lavoro di molto effetto.

La *sesta classe* va segnalata per dei magnifici imparaticci di ricamo: fra altro, degni di nota, una borsetta da lavoro, un coprimensa ed alcuni coprivassoi; più parecchie bellissime camice con ricamo e retine-federa, asciugamani, fazzoletti, un piatto per lampada in seta rosso-oro, un *collier* di *peluche*, un paio di pantofole turche ecc.

Notiamo i nomi delle sig.e E. Gorini, E. Socher, M. d'Este, C. Erl, A. Pross, R. Miniutti, E. Michelus, I. Michelus, E. Contento, L. Weiser.

⁂

L'Esposizione dei disegni, sia delle allieve che degli allievi, è senza pretensioni. Tuttavia i disegni esposti sono eseguiti con molta cura e diligenza e ne va lodato anche il bravo maestro sig. E. Cortivo.

Fra le allieve del sesto corso si distinguono, per i disegni a mano libera, le signorine sorelle Michelus, de Socher, Miniutti, Pross, D'Este.

Nella sezione maschile, oltre al disegno a mano libera, nel quale vanno segnalati i due fratelli Iurizza, Carnera, Norbedo, Medvesich, Koch, c'è anche l'esposizione dei disegni geometrici, che sono variati ed eseguiti con molta precisione. Insegnante è l'egregio e infaticabile maestro sig. G. Vassilich. Fra i disegni migliori rileviamo quelli dei fratelli Iurizza, Carnera e Caropresi.

La fillossera venne constatata nel comune di Lussingrande e perciò quel Capitanato distrettuale ha emanato la solita notificazione per impedire l'esportazione di quanto è atto a diffondere il pidocchio della vite.

Tra le altre proibizioni c'è pure il divieto della caccia.

Uno stipendio universitario. E' aperto fino al giorno 15 agosto p. v. il concorso ad uno stipendio della fondazione Alberto Byk d'annui f. 300 per studenti triestini poveri e meritevoli, di una Università o di un Politecnico. Lo stipendio potrà essere accordato, nonchè per la durata regolare degli studi, anche durante l'avviamento alla professione scelta dallo studente licenziato, ma in tal caso per un tempo non maggiore di tre anni. Il conferimento spetta alla Delegazione municipale. Per il godimento e per la cessazione di questi stipendi valgono le norme generali vigenti per gli stipendi publici. I concorrenti presenteranno le loro domande al protocollo degli esibiti di questo Magistrato civico, corredandole dei documenti comprovanti la età, la pertinenza, lo stato economico della famiglia ed il progresso nei due ultimi semestri di studio.

Belle arti. Portano la data 1887, da Monaco e la firma di Rieti. Sono tre schizzi, tre schizzi graziosi e fatti con mano di vero artista. Tre piccole scenette di città, tre vedute di quei luoghi settentrionali, ove la neve è sempre compagna nell'inverno e l'aria è umidiccia e fredda per mesi e mesi. Uno è una scena notturna ed è il più bello: tra la nebbia si vedono le finestre d'un palazzo rischiarate, i fanali della strada sono accesi. Una lunga fila di vetture attende forse i ricchi gaudenti che si divertono nelle tiepide sale. La prospettiva di quella serie di vetture è splendida. Anche gli altri due lavori sono due illustrazioni di giornate nevose, e sono trattati con perizia. Lo ripetiamo: non sono certo dei capolavori, ma quanto a fattura sono riusciti molto bene; sotto al primo in ispecie vi potrebbe apporre la sua firma qualunque distinto artista.

Si trovano esposti nel negozio del sig. Schollian in via Ponterosso.

Circolo triestino dei cacciatori. Iersera nella sala al primo piano del *Restaurant Puntigam* ebbe luogo il V congresso generale del Circolo triestino dei cacciatori.

Aperto il congresso, il segretario lesse la riferta sull'operosità virtuale della Società durante l'anno or decorso.

La relazione rileva due opposti punti: la poco buona riuscita del tiro a segno da un lato; i favorevoli risultati ottenuti nei passi fatti dal Circolo presso le tre provincie del Litorale per la riforma dei termini di caccia, dall'altro.

Aperta la discussione, prende la parola il socio dott. Cofler. Constata con dolore l'avvenuta diminuzione nell'attività sociale ed accentua la necessità d'un più vivo e più esteso interessamento ed appoggio dei soci a quanto fa la Direzione.

Per rianimare poi l'attività del Circolo propone di raccomandare alla nuova Direzione due cose: di elaborare una riforma allo Statuto nel senso che renda possibile l'estensione dell'attività del Circolo alle province di Gorizia e dell'Istria, istituendo delle sezioni nei capiluoghi le quali facciano centro alla Direzione di Trieste; in secondo luogo di organizzare, ove sia fattibile, un tiro a segno con fucili da caccia a palla.

Il congresso votò senza discussione la urgenza ed adottò quasi ad unanimità le proposte del dott. Cofler.

Approvato quindi il bilancio, si procedette allo spoglio delle schede, dal quale risultarono eletti a formare la nuova Direzione i seguenti signori:

Presidente: dott. Giov. Cronnest. *Vice-Presidente:* Aug. Filippi.

Direttori: Isid. de Eckhel, Gioac. Geiringer, Gius. Kossoviz, And. Malusa, Giov. dott. Martinolich, Ant. Pagan, John Pollack, Osc. Ravasini, Alf. dott. Valerio.

Revisori: Carlo Antonig, Soc. Cufodonti, Ern. de Vielli.

Gara d'industria essicatrice e mercato di frutta. La Società pomologica austriaca organizza per l'autunno venturo a Vienna una gara internazionale d'industria essicatrice e un mercato austriaco di frutta.

Tanto portiamo a conoscenza del publico per chi vi avesse interesse.

Un artista in imbarazzo. Ieri a sera verso le 6 un signore elegante, dall'accento spiccatamente straniero, si presentò nel negozio di belle arti del signor Schollian al Ponterosso dichiarando essere il sig. Paolo Dodici, segretario di un ricco signore slavo espulso dalla Russia, partito di questi giorni per i bagni di Abano; egli veniva per incarico ricevuto a pregare il signor Schollian di voler visitare un quadro del Tiepolo, alto due metri per constatare l'originalità ed al caso fissarne il valore.

Il sig. Schollian dispiacente dichiarò che per le sue molteplici occupazioni era impossibilitato di sodisfare il desiderio del signore russo, ma un pittore giovane, conosciuto per le sue matte quanto simpatiche stramberie, il sig. V., si offerse gentilmente di sostituire il sig. Schollian e di prender ispezione del quadro.

Il presunto signor Dodici che teneva un

plico con se, noleggiò, a risparmio di tempo, una vettura e si diresse verso la via Stadion; giunto rimpetto il Giardino fece fermare la carrozza dicendo che andava a prendere le chiavi del villino nella propria abitazione e lasciava il signore ed il plico ad attenderlo.

Il sig. V. attese con ansia nervosa per più di un'ora, poi cominciò ad insospettirsi, ed informatosi dal portinaio, venne a sapere che la casa aveva due uscite.

Ancora non persuaso di essere rimasto vittima di un tranello, si decise ad aprire il plico e fu certo grandissima la sua meraviglia trovando in una scatola la propria caricatura, un lavoro artistico, bizzarro, veramente geniale.

Rimase di princisbecco, anche per la combinazione che il brumista reclamava il denaro per la corsa, ed il simpatico artista, con la solita smemoratezza, aveva dimenticato il proprio portafoglio.

Il tiro birbone gli sarebbe stato giocato da un gruppo d'artisti, che per ricompensarlo di quell'ora d'angoscia sofferta, gli offriranno questa sera un banchetto.

Per vendetta. Giuseppe Gaspar, detto *Figaro*, d'anni 25, da Trieste, macellaio, amoreggiava da qualche anno con certa Francesca Goduig. Pare che la madre della ragazza non vedesse troppo di buon occhio quella relazione, specie negli ultimi tempi, e voleva indurre il giovanotto a troncarla. Questi non era di tale avviso e da questa disparità di intenzioni nascevano dei frequenti litigi tra la madre della ragazza ed il Gaspar. La sera del 21 maggio u. s. uno dei soliti litigi s'inasprì più che non occorresse, talchè il giovanotto, di sangue caldo, si diede a picchiare la vecchia; ma sopraginnto il costei marito, il carbonaio Antonio Zernitz, questi prese a difendere la moglie e percosse il Gaspar, obligandolo ad allontanarsi. Al giovane bruciava di essere stato picchiato dal carbonaio e concepì l'idea di vendicarsi. La mattina appresso di buon ora il Gaspar si appostò sotto le finestre dell'abitazione dello Zernitz armato di un sasso e di un randello, gridando all'indirizzo del suo avversario:

— «Vien basso che te la voio far pagar cara!»

Lo Zernitz concepì timore, chiamò le guardie, che vennero tosto ed arrestarono il minacciante.

Ieri il Gaspar comparve al cospetto dei giudici, accusato del crimine di publica violenza e, parzialmente confesso, fu dichiarato colpevole e punito con 2 mesi di carcere.

Piccolo incendio. La domestica del signor Pietro Covacich, capitano al servizio del Lloyd, che abita al terzo piano della casa N. 2 in Piazza Giuseppina, ieri era intenta a riscaldare in un recipiente un quantitativo di olio di trementina.

Questo, per troppo calore, divampò e ne seguì subito un incendio per il quale fu dato prontamente l'allarme.

I vigili, accorsi sopra luogo, spensero tosto la vampa. Non vi furono danni.

Una scheggia di legno nella mano. La fantesca Carolina Cicuta, ragazza di 16 anni, ieri sulla finestra della casa N. 24 di via dell'Istituto stava pulendo il telaio della finestra stessa, quando, per accidente, una scheggia le si conficcò nella mano destra fino al polso. La fantesca dovette ricorrere alle cure della ambulanza chirurgica, dove il dott. Macovich le estrasse la scheggia.

Astio. Tra Giovanni Furlanich possidente nel comune di Muggia e Andrea Zivitz di Scoffie non correvano i migliori rapporti; e il motivo era da ricercarsi, al solito, in una lite che il primo aveva intentata al secondo. Il vecchio Zivitz — è un uomo di 63 anni — covava in seno un astio maledetto contro il suo avversario, ed anzi più volte ebbe ad uscire con minacce gravi all'indirizzo del Furlanich; tra le altre questa: *Za a mi nissun me vol ben; son solo e morir a casa o in preson me xe l'istesso; quel che go destinà lo farò.*

In altra circostanza minacciò di ammazzare quello che avesse osato di entrare nel cortile vicino alla sua casa — intendendo con ciò di alludere al Furlanich od alla di lui moglie.

Ciò posto, venne sporta denuncia contr'esso Zivitz e per pigliar due piccioni ad un favo, siccome uno dei fondi del Furlanich era stato, una notte, devastato, si da cagionare un danno di un centinaio di fiorini, fu ritenuto nessun altri che lo Zivitz fosse stato a devastarlo e quindi si estese l'accusa anche per reato di malizioso danneggiamento.

Le gravi minacce risultarono provate, non così il danno malizioso. Dichiarato pertanto colpevole del crimine di publica violenza, lo Zivitz venne condannato a 7 mesi di carcere.

Per una caldaia sequestrata. Una commissione composta di un agente comunale e di due guardie municipali s'era recata in casa di certo Antonio Cociancich di Domenico, d'anni 40, possidente, a Bernetici, per esigere una tassa di f. 1.38. Il Cociancich si rifiutò di pagare ed allora la commissione passò al sequestro di una caldaia di rame e le guardie comunali furono incaricate di asportarla.

Senonchè il Cociancich ci teneva alla sua caldaia, memore probabilmente delle tante volte che vi cosse la polenta, e quindi oppose alle guardie un'accanita resistenza, maltrattandole non poco e tentando pur anco di toglier loro i fucili dei quali erano armate. All'ultimo, malconce sì, ma vittoriose, le guardie si ritirarono portando via la contrastata caldaia.

In seguito poi stesero il loro bravo rapporto e il Cociancich venne processato pel crimine di publica violenza.

Il Cociancich negò, ieri al dibattimento, la violenza di cui veniva accusato, ma le testimonianze provarono la sua colpabilità ed egli fu condannato a 3 mesi di carcere.

Politeama Rossetti. La compagnia Wieland-Zaeo è arrivata, e domani domenica alle ore 8 1/2 darà la sua prima rappresentazione.

Carbone rovesciato. Nel pomeriggio di ieri i facchini Cristoforo Vucovich, di anni 20 e Michele Russian di anni 45, da Muggia conducevano per la Piazza della Valle un carretto a 4 ruote.

D'improviso la corda, colla quale avevano frenato una delle ruote, si spezzò; non potendo quindi trattenere il carro dovettero abbandonarlo e questo andò a cozzare con violenza contro il muro dell'edifizio del Liceo feminile, in via Madonna del Mare.

Il carbone si rovesciò, ma fortunatamente non si ebbe a deplorare veruna disgrazia.

Caduto in mare. Verso le cinque pomeridiane di ieri, al nuovo Porto, il facchino Fortunato Demisa, abitante al N. 31 di via della Barriera vecchia, mentre stava levando il ponte di approdo al brick *Erica*, ch'era di partenza, accidentalmente cadde in mare. Essendo esperto nel nuoto, riuscì a salvarsi senza alcun aiuto. Nel cadere però riportò due ferite abbastanza gravi alla mano destra.

Borseggio fallito e sue conseguenze. Giovanni Masutti fu Antonio, da Trieste, d'anni 38 venditore girovago, più volte punito, la mattina del 17 gennaio p. p. tentò un colpo nei pressi di St. Antonio nuovo, ma lo sbagliò. Aveva già introdotto la mano nella tasca di una signora e stava per estrarre dalla stessa il portamonete che conteneva 10 fiorini, quando sentì un'altra mano posarsi sul suo colletto. Era quella di una guardia di p. s., la quale lo aveva colto sul fatto.

Comparso ieri innanzi ai giudici, fece pochi discorsi; confessò addirittura. Si buscò 5 mesi di carcere.

Ladri mal pratici. L'altra notte, ingnoti mariuoli tentarono di aprire la serratura della porta dell'osteria di Giuliana Zonta, in via San Francesco N. 2; però, poco pratici, sembra, delle serrature inglesi, non riuscirono nel loro intento.

Minimae. Per vagabondaggio notturno venne arrestato il facchino Antonio P., da Trieste, d'anni 26.

Lo scultore (!) Giuseppe C., da Cattaro, d'anni 33, venne tratto in arresto per illecita questua.

Cucina popolare. *(Pranso ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Riso con piselli, s. 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Fegato con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (Ore 6 1/2 pom.) Maccheroni al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1369.

Ogni giorno una. Si doveva leggere in publico un racconto... molto arrischiato e nel publico c'era una vezzosa ingenua. Una signora invita l'ingenua a fare un giro nel giardino.

— Cominciate a leggere, — risponde — me ne andrò quando sarà il momento.

La lettura termina.

— Ma tu non sei partita? rimprovera la zia.

— Non lo potevo — ribattè l'ingenua — se uscivo avrebbero detto che io comprendevo... quello che leggevano.

TELEGRAMMI DI BORSA.

SERVIZIO DI NOTTE.

Vienna 13. ore 3 pomeridiane. Fuori Borsa. Credit 307.80 Staatsbahn —.— Ungh. oro 101.60. Calma

Francoforte 13. Credit 251.25 Staatsbahn 187.87 Lombarde 77 5/8 Calma.

Borsa di Trieste del 13 Luglio. Vienna 308 30 e 101.65. Parigi 96.82 e qui, prezzi nominali 96 1/2-5/8.

LISTINO. Napoleoni 9.91 a 9.92 Zecchini 5.83 a 5.84. Lire sterline 12.46 a 12.48. Lire turche 11.21 a 11.24. Londra 124.90 a 125.25 Francia 49.35 a 49.50 Italia 49.20 a 49.40. Banconote italiane 49.30 a 49.40. Banconote germaniche 61.25 a 61.35. Rendita austriaca in carta 80.70 a 80.90 Rendita ungherese in oro 4% 101.65 a 102.— detta in carta 5% 89.65 a 89.90 Credit 308.— a 310.—. Rendita italiana 96 1/2 a 96 5/8.

Depositi in custodia. Rileviamo che la Banca Commerciale Triestina corrispondendo al desiderio espresso da buon numero dei suoi clienti ha introdotto nella sua gestione anche l'amministrazione dei depositi che le vengono affidati in custodia.

Oltre quindi al custodire come finora accuratamente, verso retribuzione d'una lieve tassa, nella sua cella di sicurezza appositamente costruita in modo da sfidare qualsiasi pericolo d'infrazione o d'incendio, i valori presso di essa depositati, essa cura per chi lo desidera l'incasso dei tagliandi o dei titoli rimborsabili alle rispettive scadenze verso 1/8 p. c. di provvigione franco di qualsiasi altra spesa, accredita le parti degl'importi ricavati in apposito conto fruttante interesse o ne procura a richiesta l'investimento, rivede i numeri alle estrazioni, provvede i nuovi fogli di tagliandi e lo scambio di titoli interinali indefinitivi; esercita il diritto di opzione in caso di nuove emissioni, eseguisce in una parola tutto quanto costituisce l'attenta amministrazione dei capitali.

Non dubitiamo che quanti possiedono carte di valore approfitteranno con premura delle nuove agevolezze introdotte da questo nostro patrio Istituto, sempre sollecito di venire incontro ai desideri del publico.

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rosso

COMUNICATO.*)

A proposito dell'articolo «Falso conte arrestato» il sottoscritto dichiara che la signorina Egiziana non era punto promessa col conte e che il medesimo frequentava la di lei casa come conoscente da Napoli. In quanto al titolo ed all'ex tenente si possono sempre mostrare i relativi documenti.

Un amico.

*) La redazione si dichiara estranea tanto riguardo la forma che il contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

I CAVALIERI DELLO SPILLO

24 Romanzo di G. PRADEL.

Ritorna al suo covo. Ecco ciò che supponiamo Tom ed io.

— Ma chi vi ha fatto credere che è ancora nella gran gabbia?

— Non si è mosso. Vi son salito or ora essendo io il capo della gran gabbia, per cercarvi un certo arnese che vi aveva lasciato e che con questo tempo poteva ruzzolare e cader sulla testa a qualcuno; ho visto allora i suoi piedi che venivan fuori della tela. Ne ho prevenuto Tom, e subito son venuto ad avvertirvi.

— E come può egli dormire con questa tempesta? - domandò Claudio Bergeot.

— Come nel suo letto; non vi si sta male; tutt'altro. Vi è dolcemente cullato e nessuno, se non siamo noi, pensa d'andare a disturbarlo.

E poi questa non è una tempesta, è una burrasca, una forte burrasca! il mare è duro: ecco tutto. Sicchè ci siamo intesi. Voi anderete a montare nella gran gabbia delle sartie di tribordo, noi vi monteremo da quelle di babordo. Non abbiate timore, si barcolla un po', ma non v'è pericolo alcuno, tutto è solido. Noi saltiamo addosso al brav'uomo e voi ve ne impadronite. Non ci siamo visti, nè conosciuti. Solamente state in guardia. Il comandante e il luogotenente sono sul ponte; badate che non vi vedano, o verranno a sapere quel che accade tra l'alberatura.

XIV

Claudio Bergeot avrebbe voluto volentieri mandare a spasso il nominato Sim; ma il desiderio di acchiappare il suo uomo e la contentezza di dare una buona lezione al capitano Haddock, che l'aveva tanto canzonato lo fecero trionfare delle sue apprensioni.

Sul ponte, vide in distanza il capitano e il luogotenente, che inquieti osservavano il tempo e seguivano le fasi della burrasca.

— Venite, Spark - diceva il capitano - la malia non è ancora finita. Quella dannata vecchia ci perseguita sempre; essa è capace di attirar su di noi le più grandi sventure. Essa e quel poliziotto del malanno! E' troppo, Spark. Confessatelo anche voi per farmi piacere: è proprio troppo! La signora Sprith era più che bastante.

(Continua)

D'affittare pel 24 agosto 3 stanze, 2 camerini, cucina e soffitta. Indirizzo «Piccolo» (d246)

Affittasi una due stanze ammobiliate, piano secondo, magnifica posizione. Indirizzo «Piccolo» (1395)

D'affittare due stanze per uso scrittoio oppure società. Indirizzo al «Piccolo» (1382)

D'affittare per Agosto due stanze uso scrittoio, ingresso libero, in via Nuova N. 1, primo piano, dirimpetto la Banca Commerciale Triestina. (1385)

Stalla affittasi per qualche casa privata. Indirizzo al giornale (1336)

Da vendere completo mobilio stanza da letto per due persone, stile moderno ed altri mobili; un ottimo Boesendorfer. Esclusi rivenditori. Indir. al «Piccolo» (1333)

Da vendere mobili, diversi utensili da viaggio, un szamovar vero russo, 3 sacre bibbie antiche. Dalle 10-12, dalle 3-5, Via della Zonta N. 3, III p. (1318)

Vendesi stralcio macchina cucire Singer. Farneto 4, piano primo. (1372)

Vendonsi mobili via Cordariuoli N. 2, I p., dalle 10 alle 2 e dalle 4 alle 7. (1294)

Da vendere pianoforte Bösendorfer di legno di mogano, causa cambiamento di domicilio f. 220. Indirizzo «Piccolo» (1377)

Pianoforte buono per principianti per f. 50. Via Chiozza N. 35, III p., porta 9. (1390)

Sono da vendersi a motivo di partenza, i mobili di una stanza completa. Corsia Stadion 19, II p. (1337)

Signora sola troverebbe stanza vuota presso famiglia civile. Indirizzo al «Piccolo» (1383)

E incognito. Spiegatevi meglio. Alessandrina. (1381)

Signorina Luigia vi sposerò quando i vostri capelli avranno ripreso il loro bel colore di gioventù. Usate la nuova tintura infallibile, istantanea, costa fiorini 1 50. Unico luogo di vendita in Trieste: G. Levy, Corso 7

Cariddi! L'utilità dei tappi l'ho studiata. Servirà anzitutto per turarti la bocca. Cerca piuttosto mille florini. Spazzacamino. (1392)

Signorina. Mi avvicinerei ben volentieri, ma temo essere indiscreto. Fatemi il più felice fra i mortali indicandomi vostro gentile indirizzo. L. F. (1384)

Due amici dalle 3 ore, ritirate lettera ferma in posta. Due amiche N. 8. (1393)

Bago! Conosco doloroso fatto. Deploro e sapendoti incapace di lavorare, attenderotti tre mesi. Oberlinder. (019)

Fu smarrito lapis d'oro e madreperla Mancia portandolo al «Piccolo» (1374)

Seta Chinese da cucire, una matassa soldi 10. Michelli Palazzo Diana. (1338)

Libri scolastici usati ed altri libri, acquista la Libreria Chiopris, Piazza Nuova (Gadola) (948)

Raucedine male di gola, completamente guariti dalle pastiglie di tamarindo al clorato di potassa. Farmacia Rovis. (1289)

Ricercansi tremila fiorini per prima intavolazione. Indirizzo al «Piccolo» (1251)

Si ricerca un carretto a quattro ruote in buon stato. Indirizzo «M. F.» posta restante. (1366)

Abile viaggiatore per Italia, Levante e Dalmazia cerca occupazione con emolumento fisso. Ottime referenze - Offerte sub «Viaggiatore 100» al «Piccolo» (1330)

Abile cameriere, parlando tedesco, francese, italiano, spagnolo, cerca impiego. Offerte al «Piccolo» «Urbano» (1387)

Disponente di primaria casa in commissioni, con estese relazioni, cerca socio capitalista per stabilirsi oppure cambierebbe posto migliorando posizione. Offerte rivolgere sotto «Onestà» al «Piccolo» (1380)

Cuoche domestiche, cameriere, disponibili. Agenzia via Campanile 1, Piazza Ponterosso. (1391)

Giovane conoscendo le lingue tedesca, francese, italiana e spagnola, pratico del commercio, domanda impiego quale commesso di negozio o corrispondente in francese. Offerte al «Piccolo» «Sacco» (1388)

Studente distinto assolto, impartisce lezioni per scuole inferiori e superiori. «Z. N.o 101» ferma in posta (1389)

Esami d'ammissione, riparazione Ginnasio, Reali, Academia, prepara studente assolto. Offerte al «Piccolo» sub «Maestro 99» (1361)

Per due persone si ricerca in un primo piano una grande stanza ammobiliata con gabinetto. Sarà preferita quella colla vista sul mare. Si desidera anche il pranzo ed eventualmente servizio compreso. Dirigere offerte con prezzo sub «A. B.» fermo in posta Trieste (1378)

Negozio Berretti Piazzetta Pozzo Mare cerca ragazzo. (1373)

Disponibili 6000 fiorini per una prima intavolazione. Indirizzo al «Piccolo» (1331)

D'affittare spazioso magazzino a volto con adiacente corte. Androna del Moro N. 17, ingresso via Solitario. Per informazioni da Luigi Pascutti, Corsia Stadion 6, II piano. (1293)

Affittansi due stanze ammobiliate ingresso libero, una con due letti, anche con costo. Via Valdirivo 18, terzo piano. (1316)

D'affittare appartamento elegantemente ammobiliato, composto di 3 camere, camerino, cucina. Posizione centrica. Indirizzo «Piccolo» (1345)

Affittansi stanze ammobiliate vuote, prezzo mite. Indirizzo al «Piccolo» (1357)

D'affittare bella camera ammobiliata in via Belvedere N. 19. (1379)

30,000 fiorini
CAUZIONE
cerca giovane distinta famiglia posto di cassiere. Offerte «V» poste restante.

NOVITÀ
Cinture alla Pompiera in pelle
Cinture alla Pompiera in tela
Cinture alla Pompiera in metallo
Cinture con due o tre cinghie.
Guanti di filo e di seta.
Ventagli in satin e seta.
Al massimo buon prezzo
nel
NUOVO NEGOZIO "AL S. NICOLO'"
di E. D. RICHETTI
Via Sant' Antonio Numero 26.

Col giorno di **Sabato 14 corr.** verrà posto in vendita al dettaglio il
VINO
della **CAMPAGNA COLLIOUD**
nella
Osteria detta „Alle Campanelle"
al N. 89 in S. M. Mad. sup.

La sottoscritta avverte questo P. T. Publico che la
BIRRARIA
„ALL' ADRIA"
col giorno d'oggi
viene traslocata nel locale ex Budweiss
Via Nuova N. 11.
Birra di Dreher di I. qualità, nonchè Birra di Pilsen in bottiglie, cucina squisita e servizio inappuntabile.
ELEONORA LUDWIG.

Spaventosa mortalità.

Scorrendo le statistiche si resta spaventati davanti la ferale eloquenza delle cifre che vengono portate dalla malattie di petto. - Non mette forse un tremito a pensare che sopra cento morti, ve ne sono in media settantacinque come conseguenza di tali malattie! Non mette forse in pensiero il riflettere come la più letale di queste malattie, l'etisia, è contagiosissima e che va sempre maggiormente allargandosi! Non a torto disse un celebre medico: che non del colera, non della febbre gialla, non dalla peste verrà distrutto il genere umano, ma bensì da questo sottil male che attacca e distrugge i nostri polmoni e che inesorabilmente si trasmette da padre in figlio. Eppure vi è un mezzo per scongiurarlo, vi è un mezzo per impedirlo che in un corpo sano si sviluppi, ma questo mezzo non è disgraziatamente conosciuto da tutti per quanto semplice e che consiste nel star bene guardinghi dai subiti cambiamenti di temperatura. Che se poi si fosse già alla bronchite o al catarro, allora dobbiamo ricorrere subito ad un energico espettorante - antiparassitario come lo sono per esempio le pillole di Catramina Bertelli, che in breve ci libereranno dall'infiammazione, che è il prodromo dell'etisia.

Tappi di sughero
si vendono a prezzi di fabbrica
nel
Negozio al dettaglio
dei signori fabricanti
Hendrickson & Na...
Piazza delle Legna N. 9.

S. BIERMANN
Oggetti da viaggio
Borse di pelle a mano
Borse di pelle a tracolla
Borse di pelle con necessaires
Borse di pelle con cintura
Necessaires per viaggio di pelle in rotolo
Cinture per signora, di pelle ... scia e pressata, ed in tela ... gia e colorata.
Necessaires e specchi tascabili ecc. ecc.
DA
S. Biermann
„Au Magnet"
Piazza della Borsa N. ...
TRIESTE

AMIDO DI RISO
DELLA FABRICA DI F...
(con e senza bolletta).
Garantito scevro di materie estranee ... può essere anche adoperato senza ... per iscopi alimentari.

FABRIKS-MARKE

Tanto per ... quanto per ... batte qualunque correnza, come ... no può convincersi sé stesso comp... con pochi soldi ... scatola piccola.

Si trova in vendita nel **Deposito via Carintia N.ro ...** come pure presso i principali drog... e negozi commestibili.

È ARRIVATA
una colossale partita
di
Giaconet e Percal
per soldi 19 il metro
vendesi soltanto
IN VIA SANT' ANTONIO
angolo via del Campanile.

PRIMA COMPAGNIA AUSTRIACA
di
Assicurazioni Generali
CONTRO LE
Disgrazie accidentali
Capitale sociale interamente versato:
Un milione di fiorini.
La Compagnia esercita il solo Ramo Assicurazioni contro le disgrazie accidentali, ed in ispecialità nelle ... due categorie principali:
I. Assicurazione individuale
Mediante questa assicurazione ogni ... può assicurare sè stessa contro le disgrazie accidentali che possono colpirla in un ... qualsiasi, non solo nelle condizioni ordinarie della vita, come ad esempio contro quelle ... vanti da fulmine, da esplosioni d'ogni ... da innondazioni, incendi, scontri di treni ... viari, da ustioni per abbruciamento ... da rovesciamento sotto cavalli o carri ... lenza e percosse di corpi rotanti dall'... furia di vento o per negligenza di persone ... cadute in acqua, in fossati, sul ghiaccio ... cavallo, da edifizi, da scale, dalle scale ... da fuoco, ecc., ma anche contro quelle ... sono accadere in condizioni speciali ... rebbero le disgrazie accidentali che ... durante escursioni su monti e ghiacciai ... viaggi su piroscafi di linee regolari ... al trasporto di passeggieri nel Mediterraneo ... nel Mar Nero, e da uno all'altro porto ... in gite di piacere su barche o gondole ... locipedi, in esercizi ginnastici, alla ... servizio militare in tempo di pace ... que occasione di legittima difesa ... a prestazioni per salvamento di persone ... cose. Pei medici l'assicurazione compr... le disgrazie accidentali anche le infezioni ... cedenti da ferite riportate nelle sezioni ... veriche.
Esempio. — Un negoziante ... fessore, impiegato, può assicurarsi ... disgrazie accidentali, e precisamente a) fiorini 10.000 per il caso di morte ... rini 10.000 per il caso d'invalidità ... rini 5 al giorno per il caso di inabilità temporaria al lavoro, verso pagamento di ... rini 15.75 all'anno.
NB. Per altre professioni esposte a ... maggiori, il premio si aumenta proporzionalmente.
II. Assicurazione Collettiva
Mediante questa assicurazione il pro... di un'officina, di una fabrica, di una ... mente industriale qualsiasi, assicura ... mente tutti i suoi operai, capi-lavoranti ... stenti ecc., contro tutte le disgrazie ... che possono colpirli mentre stanno ... lavoro pel quale sono stati assunti ... l'opera propria.
Per la commisurazione del premio ... industrie sono divise, a seconda dei ... minori pericoli ad esse inerenti, in ... classi.
Per schiarimenti, tariffe ecc., rivolgersi
Assicurazioni Generali
AGENZIA GENERALE
Via ...